

## IN TRIBUNALE

Presidio per Angelika

## Precaria fa causa alla Coop Alto Garda

BASSO SARCA - Bandiere rosse contro Coop rossa. La Coop Alto Garda si è trovata le bandiere rosso-sindacato davanti all'aula giudiziaria. Ieri a Rovereto presso il giudice del lavoro Michele Cuccaro è iniziata la causa avviata dalla precaria Angelika Haverbek, 53 anni, contro il colosso della distribuzione del Basso Sarca che può contare su sei supermercati, 26 milioni di fatturato e 120 dipendenti.

L'udienza è stata rinviata al 24 aprile per consentire alla dipendente di valutare l'offerta di conciliazione della Coop: 5 mila euro spese legali comprese. L'offerta, giudicata irrisoria, con ogni probabilità sarà respinta al mittente.

Una ventina gli attivisti sindacali e gli amici della dipendente presenti ieri davanti al tribunale (in foto).

Dopo sei anni di lavoro (due sotto Sait e quattro sotto Co-

op) svolto sempre da aprile a settembre presso i diversi punti vendita della cooperativa di consumo, Angelika Haverbek non era stata più richiamata lo scorso anno: lasciata a casa nel 2007 «nonostante il contratto integrativo aziendale - spiega l'avvocato Agostino Catalano che difende la dipendente - preveda la precedenza per i stagionali di lungo corso nelle riassunzioni temporanee. La Coop rifiuta di riassumerla come

temporanea anche se dice di non avere nulla contro di lei, incredibile».

Ieri la direzione della Coop non ha voluto rilasciare dichiarazioni alla stampa.

«Qua è in discussione non solo il caso singolo - dice Roland Caramelle della Cgil Filcams - ma il diritto contrattuale stesso. Il contratto integrativo aziendale di Coop Alto Garda, che prevede la precedenza degli stagionali di lungo corso

nelle riassunzioni, è sempre stato applicato in passato. Ora non lo è più per Angelika. Vuol dire con questa azienda qualsiasi accordo diventa impossibile. Se si sottoscrive un patto e poi l'azienda fa quello che vuole significa che siamo di fronte a una pagina nera per la cooperazione trentina. Coop Alto Garda ragiona come i peggiori padroni delle ferriere, non c'è più un'etica comportamentale».

st.is.



## Pista da cross, salto di qualità

## Verrà ampliato il tracciato del Moto club Tenno



TENNO - Quello di Tenno diventerà un crossodromo di primo rango. Il Moto club, presieduto da Franco Corradi, ha ottenuto dalla giunta provinciale il via libera all'ampliamento della pista alla Pozza, che passa così da 700 a 1030 metri, e la possibilità di costruire una palazzina servizi all'altezza della situazione. «L'obiettivo - dice Paolo Pellegrini segretario del sodalizio sportivo - è poter ospitare in futuro le gare del Triveneto».

Mentre non sono ancora chiari i destini del crossodromo del Ciclamino a Dro - sul quale hanno messo gli occhi i golfisti del «46° parallelo» in vista della scadenza del contratto di affitto del terreno - nella zona dell'Alto Garda ci sarà adesso una seconda pista da motocross di valenza perlomeno interregionale. Il presidente del gruppo tennese Franco Corradi, si è detto molto soddisfatto dell'autorizzazione pervenuta da Trento.

Il progetto è stato elaborato dal geometra Sergio Chiarani dello studio Habitat. «Per noi - spiega ancora Pellegrini - è un evento atteso da tempo. Ci darà la possibilità di organizzare più gare. La palazzina servizi, sorgerà sulle ceneri dell'attuale sede e conterrà gli spazi per i cronometraggi, spogliatoi, docce e servizi per i piloti e i bagni per il pubblico. Verranno costruiti anche nuovi parcheggi». Le gare a livello triveneto infatti contano anche 220 atleti al colpo e questo significa un giro di migliaia di persone per gli appuntamenti maggiori.

«L'intervento proposto - si legge nella delibera che approva il progetto del Moto club Tenno - prevede l'ampliamento di una pista di motocross esistente e la realizzazione di un edificio al servizio della stessa. I lavori consistono nel taglio di piante lungo il tracciato con esecuzione di piccoli movimenti di terreno, dove i riparti verranno effettuati con terreno proveniente dagli sterri e per la parte mancante con terreno vegetale proveniente da cave di prestito, senza alcun asporto di materiale. L'intervento prevede altresì la realizzazione a est della pista di un nuovo parcheggio di circa 800 metri quadrati per soddisfare gli standards previsti».

«Il nuovo edificio di servizio - continua la delibera - si svilupperà su due

piani fuori terra con una volumetria complessiva pari a 185,65 metri cubi. Al piano terra, per metà circa della superficie, saranno realizzati i servizi igienici - docce e spogliatoio - mentre nella parte restante troverà collocazione un piccolo deposito atrezzi di 14,62 metri quadri. L'edificio sarà realizzato con struttura portante in calcestruzzo rivestito in sassi a vista, con tetto in legno lamellare con manto di copertura in coppi di cotto antichizzato».

Non era facile ottenere il via libera provinciale, una serie di vincoli urbanistici e geologici tutelavano l'area dell'ampliamento ed è stata necessaria una deroga ai vari piani regolatori.

Gianmarco Marocchi, sindaco del Comune di Tenno, aveva inoltrato richiesta di nulla osta in Provincia il 25 gennaio 2008, per realizzare, in eccezione alle norme d'attuazione del Piano regolatore generale «un nuovo edificio a uso servizi e l'ampliamento di una pista di motocross da parte del Moto club Tenno sulle particelle fondiarie 1007/, 1007/2, 1089/1, 1091/1, 1091/2 e 1006 del comune catastale di Ville del Monte».

Dall'esame degli elaborati progettuali predisposti da Chiarani risultava che i lavori erano «in contrasto - si legge nella delibera di giunta - con l'articolo 56 delle norme d'attuazione del Prg relativamente alla destinazione di zona (area boschiva ndr) e con l'articolo 69 relativamente ai parametri edilizi».

«Dall'istruttoria della pratica - spiega la delibera provinciale - è emerso che l'intervento ricade in un'area soggetta a tutela ambientale per la quale la commissione comprensoriale per la Tutela paesaggistica ambientale del Comprensorio Alto Garda e Ledro, il 2 ottobre 2007, ha concesso l'autorizzazione alla realizzazione dei lavori. La zona peraltro è classificata in base alla carta di sintesi geologica "area di controllo geologico, ideologico, valanghivo e sismico - area con penali gravi e medie"».

Il Moto club infine dovrà chiedere «ove richiesto, un'autorizzazione in materia di vincolo idrogeologico al Servizio Foreste e Fauna della Provincia».

st.is.



A lato il disegno della nuova pista da cross di Tenno elaborata da Sergio Chiarani dello studio Habitat. Sopra un'immagine plastica di un salto durante una gara disputata sul tracciato attuale

## L'OK DI TRENTO

Anello da 700 a 1.030 metri

TENNO - Con l'ampliamento autorizzato l'undici aprile dalla Provincia di Trento, la pista da motocross di Tenno passerà dalla lunghezza attuale di 700 metri a 1030, questo per consentire di ospitare le gare regionali e a livello triveneto. Verrà anche realizzata una palazzina servizi sportivi.

Finora il tracciato era utilizzato soprattutto per gli allenamenti del team guidato dal presidente Franco Corradi. I soci del Moto club di Tenno sono circa 110, provengono in maggioranza dal Basso Sarca e Ledro e dalle valli Giudicarie. I piloti agonisti sono una ventina. Tra di loro anche Alessandro Ploner, campione italiano di motoslitta, disciplina che il sodalizio segue fin dal 1984. La giunta provinciale ha concesso lo sviluppo del crossodromo di Tenno anche in seguito al parere positivo espresso dal consiglio comunale il 19 dicembre 2007. Il progetto è stato elaborato dal geometra Sergio Chiarani dello studio Habitat.

## MALCESINE | I gruppi provengono da tutta Europa

## Coral voci bianche concorso internazionale

MALCESINE - Iniziato martedì nella chiesa parrocchiale di Malcesine, con un concerto del gruppo «Genova Vocal Ensemble» e con il saluto del coro Le voci bianche di Malcesine, la prima edizione del concorso internazionale Corali Voci Bianche per bambini nati dopo il 1992. La manifestazione vedrà esibirsi fino a sabato quattordici formazioni corali provenienti dai Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Puglia, Slovenia, Estonia, Polonia, Croazia, Lituania e Repubblica Ceca. La gara vera e propria, che si fregia del patrocinio di uno stuolo di enti pubblici e del ministero dei Beni culturali, è iniziata mercoledì con la giornata dedicata alla categoria di repertorio profano, mentre nella mattina di ieri i cori si sono confrontati nel repertorio sacro, per arrivare alla proclamazione «di piazza» prevista stasera; il concerto conclusivo con la premiazione dei gruppi migliori si svolgerà invece nel pomeriggio di domani. Numerose saranno anche le proposte culturali e di intrattenimento collaterali al concorso stesso. La manifestazione, appoggiata dall'Unicef, è supportata da due direttori artistici, musicisti di fama internazionale come il maestro Orlando Dipiazza, già membro della Commissione Artistica della Federazione nazionale italiana associazioni regionali corali e il maestro Enrico Miaroma, già componente del Comitato Tecnico Artistico della Federazione Cori del Trentino.

## TIARNO DI SOTTO

## Taglio del nastro all'asilo nido della val di Ledro

TIARNO DI SOTTO - Inaugurazione ufficiale dell'asilo nido della Val di Ledro, un servizio indispensabile per le famiglie della vallata. Domani alle 11 presso la scuola materna di Tiarno di Sotto il taglio del nastro alla presenza delle autorità. Seguirà un rinfresco. Dalle 14 invece il nido apre le porte alle famiglie e ai bambini che vorranno visitarlo. L'Unione dei Comuni della valle di Ledro e la cooperativa Bellesini che gestisce la struttura fanno sapere che è prevista anche una «dolce sorpresa».

## NAGO TORBOLE

## Domani s'inaugura il dispensario farmaceutico

NAGO - Domani alle 11.30 in via Stazione a Nago inaugurazione pubblica del dispensario farmaceutico. Dovrebbero essere presenti gli assessori provinciali Remo Andreolli (sanità) e Tiziano Mellarini (commercio). È stata l'amministrazione municipale di Nago Torbole a trovare la soluzione dopo una laboriosa trafila burocratica. Il punto vendita sarà gestito da Monica Chinaglia. Il dispensario aprirà i battenti lunedì con orario 9-12; 15.30-18.30.

## Il processo | Assolti per il porto abusivo d'arma

## Picheca e Cardelli, mite condanna per la rissa in piazza Catena

Il loro atteggiamento collaborativo di fronte al giudice ha evitato loro una condanna che poteva essere certamente più pesante. Mario Cardelli e Marcello Picheca ieri sono stati condannati a tre mesi e tre mesi e quindici giorni per aver partecipato ad una rissa avvenuta nell'ottobre 2006 in piazza Catena a Riva. L'episodio, mal del tutto chiarito, è stato oggetto delle precedenti udienze e di numerose testimonianze, con le quali il giudice Ettore Di Fazio ha tentato di capire chi avesse iniziato la rissa e perché. Durante il processo era emersa anche la possibilità che tra un pugno e una bastonata (se-

questrata in quell'occasione una mazza da baseball) fosse spuntato pure un coltello. Per questo nel capo di imputazione, oltre alla rissa aggravata, compariva anche il porto abusivo d'armi. Ipotesi di reato, quest'ultima, per la quale i due imputati sono stati assolti. Esito diverso, invece, per l'altro capo di imputazione. I due, per quanto forse vittime dell'aggressione, sono stati entrambi condannati dal giudice ad una pena che è comunque minima per questa fattispecie penale e coincide, in sostanza, con la richiesta del pm Davico. La difesa (gli avvocati Buffa e Maroadi) avevano chiesto l'assoluzione.

## IN BREVE

## RIVA DEL GARDA

## Sat, dalla Val Lomasona al Rifugio S. Pietro

Ultimo giorno utile oggi per iscriversi alla gita organizzata per domenica dalla Sat di Riva, nell'ambito dell'iniziativa «In montagna con le famiglie». Itinerario Val Lomasona, Rifugio San Pietro, Canale e Lago di Tenno. Info: Marco Matteotti (0464 521669, 339 5830064) o Sergio Amistadi (0464553322).

## RIVA DEL GARDA

## Serata karaoke al Bar «El Primero»

Oggi, dalle 21 alle 24, serata karaoke dedicata agli Anni '70 al bar «El Primero» in Galleria Mimosa, al Peep. È gradita la partecipazione con gli indumenti d'epoca.

## RIVA DEL GARDA

## La «fine del Mondo» e il calendario dei Maya

Oggi alle 20.30 in Rocca a Riva l'associazione Pranich Healing propone la conferenza: «Il calendario dei Maya annuncia la fine del mondo per dicembre 2012». Relatore Giuseppe Fratto.

## DRO

## Commedia

A chiusura stagione teatrale 2007-2008, domani alle 20.45 al teatro oratorio di Dro, andrà in scena Pareva 'na bella idea, commedia scritta da Loredana Cont per la filodrammatica Cedro e presentata in scena dalla medesima compagnia per la regia di Livio Sartorelli.

## NAGO TORBOLE

## Gs Torbole in assemblea

Stasera alle 20.30 assemblea del Gs Torbole alla sede sociale in via Pontalti. All'ordine del giorno la discussione sulla fusione tra società sportive di Torbole e di Nago.

## RIVA DEL GARDA

Mostra «Acqua-Legno», gli acquarelli di Stefania Riccadonna e le opere di Nicola Cozzio in mostra alla galleria Craffonara di Riva (orari 16-19).